

...a volta si recitava
...a, ma è faticoso: ora
...oda il play back”



L'inaugurazione del teatro San Carlino al Pincio: la domenica spettacoli di burattini dalle 11 al tramonto (TOIATI)

E ora anche al Pincio c'è il teatrino stabile

di LOREDANA MARINACCIO

Pulcinella inaugura la sua nuova "casa" al Pincio e i bambini ringraziano. E' nato ieri a Roma, nella cornice di Villa Borghese, il primo Teatro Stabile dei Burattini San Carlino.

Un esordio in pompa magna, alla presenza del Sindaco Walter Veltroni e degli assessori per l'infanzia Pamela Pantano e per la cultura Gianni Borgna, con una vera e propria stagione di spettacoli che strizza l'occhio ai ragazzi. E se il debutto è avvenuto con "Una casa per Pulcinella", da domani prendono il via "Le domeniche burattine", una grande kermesse sul

Teatro di Figura, dalle 11 fino al tramonto, con commedie in orario continuato destinate ad ogni fascia d'età. E a maggio verrà inaugurato il "Sabato dei piccoli", un progetto che vede la rappresentazione delle fiabe narrate ai bimbi dai 3 ai 6 anni, da un personaggio del mondo dello spettacolo, ospite per l'occasione del San

Carlino. Ma nasce anche "A scuola dai burattini": una serie di laboratori differenziati per età e contenuti, dedicati alle scuole materne, elementari e medie. E poi "Sere d'estate", un insieme di spettacoli d'autore e incontri culturali per gli adulti, che verrà inserito nell'ambito dell'Estate romana. E infine "Il Festival delle

difficoltà. E a questo proposito parte del ricavato della vendita dei burattini artigianali, realizzati dalla compagnia e venduti in loco, andrà a favore dei piccoli pazienti ricoverati presso il reparto di oncologia pediatrica dell'Ospedale Bambin Gesù. Per info: 800907080.

“Questo mestiere non
i giovani: io ho insegnato
a mia figlia, chissà che

figure animate", un evento annuale internazionale, nel periodo di giugno - luglio, che propone una rassegna di professionisti a livello mondiale.

Ma il livello artistico non esaurisce il tutto. Il Teatro nasce con l'intento di aiutare i bambini in

«
m
ti
d
fo
co

«
ch
d
si
n

«
U
co
li
ra
co
st